

spazio per il protocollo



REGIONE DEL VENETO

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per subentro

Articoli 19 della legge 7 agosto 1990, n.241, 14, comma 11 e 15, comma 7
della legge regionale 13 agosto 2004, n.15

AL COMUNE DI:

codice ISTAT

II/La sottoscritto/a

cognome		Nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono

 in qualità di titolare dell'impresa individuale

codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I. A. A. di	numero Registro Imprese	numero REA

 in qualità di legale rappresentante della società

denominazione sociale			
codice fiscale		partita IVA	
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	Telefono
iscrizione al Registro Imprese	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

trasmette segnalazione certificata di inizio attività per subentro

Preso atto che la presentazione della segnalazione comporta, ai sensi dell'art.19 della Legge 7 agosto 1990, n°241, l'inizio immediato dell'attività fatte salve le verifiche d'ufficio da parte dell'Amm.ne comunale entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione medesima,

dichiara quanto contenuto nell'apposita sezione:

copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

Sezione **A** Subentro

indirizzo dell'esercizio

comune					C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.					numero civico		
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	Mappale	subalterno	

Tipologia: media struttura di vendita grande struttura di vendita parco commerciale

settore o settori merceologici e superfici di vendita

settore alimentare mq.

settore non alimentare generico mq.

settore non alimentare a grande fabbisogno di superficie mq.

settore misto mq.

(per tale settore è richiesto il possesso di uno dei requisiti professionali previsti per il settore alimentare dall'art. 71, comma 6 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59)

superficie totale di vendita dell'esercizio mq.

tabelle speciali riservate ai titolari di

rivendite generi di monop. farmacie impianti carburanti mq.

superficie commerciale complessiva dell'esercizio

compresa la superf. adibita ad altri usi (magazzini, depositi, servizi, ecc.) mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE: SI NO

INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE
(articolo 10 della legge regionale n. 15 del 2004): SI NO

SUBENTRERA' ALL'IMPRESA:

Titolare/denominazione

codice fiscale partita IVA

indirizzo autorizzazione superficie di vendita mq.
n. del

motivo del subentro

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> cessione d'azienda | <input type="checkbox"/> fallimento |
| <input type="checkbox"/> affittanza d'azienda | <input type="checkbox"/> successione ereditaria |
| <input type="checkbox"/> donazione d'azienda | <input type="checkbox"/> altro specificare _____ |
| <input type="checkbox"/> fusione | |

estremi dell'atto tra vivi

si rammenta che a norma dell'art. 2556 Codice Civile i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione, di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio

cognome, nome e sede del notaio rogante o autenticante

data di stipulazione data di registrazione data di decorrenza

estremi della successione ereditaria

data di decesso del titolare data presentazione denuncia successione data di apertura del testamento

eredi o legatari

cognome	nome	luogo di nascita	data di nascita

quadro autocertificazione (1)

II/La sottoscritto/a dichiara

- 1 di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59) (2)
- 2 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575" antimafia) (3)
- 3 di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
 - i regolamenti locali di polizia urbana
 - i regolamenti locali di polizia annonaria ed igienico-sanitaria;
 - i regolamenti edilizi;
 - le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- 4 di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 8, comma 3, legge regionale n.15 del 2004)

da compilare solo per il commercio di prodotti alimentari solo per le imprese individuali

- 6 di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59)
 - 6.1 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____
oggetto del corso _____
 - 6.2 aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____
tipo di attività _____
iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____
 - 6.3 aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, presso
denominazione _____ sede _____
denominazione _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale socio lavoratore dal _____ al _____
 - 6.4 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n.426.
 - 6.5 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

solo per le società

- 7 che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ in qualità di:
 - rappresentante legale
 - altra persona specificamente preposta all'attività, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 19, comma 6 della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto n. 445 del 2000.

Allega fotocopia di valido documento d'identità.

data	firma del/della titolare o legale rappresentante
------	--

allegato A**dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione**

Il/La sottoscritto/a		
cognome		nome
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita
data di nascita		
codice fiscale		cittadinanza
secco		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza
C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.		numero civico
telefono		
DICHIARA		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 2010 (2)		
2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575" (antimafia) (3)		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, c.6 della legge n.241 del 1990.		
Allega fotocopia di valido documento d'identità.		
data		firma

Il/La sottoscritto/a		
cognome		nome
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita
data di nascita		
codice fiscale		cittadinanza
secco		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza
C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.		numero civico
telefono		
DICHIARA		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo n.59 del 2010 (2)		
2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31/5/1965, n. 575" (antimafia) (3)		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, c.6 della legge n.241 del 1990.		
Allega fotocopia di valido documento d'identità.		
data		firma

Il/La sottoscritto/a		
cognome		nome
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita
data di nascita		
codice fiscale		cittadinanza
secco		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza
C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.		numero civico
telefono		
DICHIARA		
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 2010 (2)		
2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31/5/1965, n. 575" (antimafia) (3)		
Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, c.6 della legge n.241 del 1990.		
Allega fotocopia di valido documento d'identità.		
data		firma

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

LEGALE RAPPRESENTANTE
della società _____

PREPOSTO
dalla società _____
in data _____ mediante compilazione del punto 7 del quadro autocertificazione

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 2010 (2)
- 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575" (antimafia) (3)
- 3) che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6 del Decreto Legislativo n. 59 del 2010):
 - 3.1 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto _____ sede _____
_____ anno di conclusione _____ oggetto del corso _____
 - 3.2 aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____
tipo di attività _____ iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____
 - 3.3 aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, presso denominazione _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale socio lavoratore dal _____ al _____
 - 3.4 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n.426
 - 3.5 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, c.6 della legge n.241 del 1990 **Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

data _____ firma _____

Note

(1) Ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n.241 "La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo.

Tali attestazioni e asseverazioni sono altresì corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione.

Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.

(2) Art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59:

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. *Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*

b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*

c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*

d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*

e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*

f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*

2. *Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.*

3. *Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

4. *Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

5. *In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.*

(3) In caso di società tutti i soggetti di cui all' articolo 2 del D.P.R. 252/1998 compilano l'allegato A.

settore alimentare

comprende tutti i prodotti alimentari nonché i prodotti per la pulizia e l'igiene della persona e della casa, esclusi gli articoli di profumeria

settore non alimentare generico

comprende tutti i prodotti non alimentari con esclusione dei prodotti appartenenti alle seguenti categorie merceologiche: mobili, autoveicoli, motoveicoli, legnami, materiali edili, nautica

settore non alimentare a grande fabbisogno di superficie

comprende la vendita esclusiva dei prodotti appartenenti alle seguenti categorie merceologiche: mobili, autoveicoli, motoveicoli, legnami, materiali edili, nautica

settore misto

comprende i prodotti alimentari e non alimentari (la ripartizione interna della superficie di vendita tra le due merceologie è nella disponibilità del titolare; in ogni caso è richiesto il possesso dei requisiti per il settore alimentare.)